



## ***Towards a more inclusive ECEC provision through the “DIVERSITY+” project***

***Do you really take into account the exigencies of children with special needs or fewer opportunities, when designing Early childhood education and care - ECEC services? If yes, please tell us how by writing to [opportunities@ciape.it](mailto:opportunities@ciape.it) - we are looking for excellences. If you are aware of valuable practices, please report them to us; we would love to give them visibility within our project!***

Launched in late October, **Diversity+** looks to develop governance, benchmarking, recognition and professionalisation tools for **Early childhood education and care - ECEC** professionals in order to understand and improve their current approach to diversity inclusion.

ECEC – the phase before primary education – is increasingly acknowledged as providing the foundations for lifelong learning and development. The **European Pillar of Social Rights** declares that 'children have the right to affordable early childhood education and care of good quality'. Participation in high quality ECEC is proven to be **especially advantageous for children from disadvantaged and/or marginalised groups**.

ECEC facilities, approaches and services have not always been designed to meet the pluralistic needs of all children. This can be seen in the fact that minority and disadvantaged groups remain underrepresented in ECEC. This approach leaves ECEC professionals unsure about how to develop services which are inclusive for the full range of marginalisation and vulnerability.

Diversity+ looks to allow ECEC organisations to fully understand how different Diversity identities fit into their services, and so develop approaches which are fully inclusive to all. This will be achieved by calibrating the **EU Quality Framework for ECEC** in light of inclusiveness of provision.

**Diversity+ resources offer a structured and supported approach to quality inclusive service design.**

The toolkit contains:

- A Diversity+ Charter to set out the **minimum requirements** for an ECEC organisation to be considered diversity positive;
- An interactive digital Assessment tool which ECEC practitioners will be able to use to **assess current services and track improvements**;
- An EQF profile and training resources for the **development of a Diversity Ambassador** role;
- A serious game that will help ECEC practitioners **remove negative attitudes, bias and prejudices among kids, fostering empathy, compassion and awareness in relation to equality and diversity**.

The project is co-funded by the **Erasmus+** programme of the European Union. The consortium, coordinated by CIAPE, is made up of 7 partners from 6 European countries.

For further info [CLICK HERE](#)



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union



## ***Verso un sistema di Educazione e cura della prima infanzia più inclusivo con il progetto “DIVERSITY+”***

***Quando progettate servizi per l'infanzia, lo fate tenendo realmente conto anche delle esigenze dei bambini con bisogni speciali o minori opportunità? Se sì, raccontateci come scrivendo a [opportunities@ciape.it](mailto:opportunities@ciape.it) - Stiamo cercando le eccellenze. Se ne siete a conoscenza vi invitiamo a segnalarcele perché desideriamo darli visibilità nell'ambito del nostro progetto.***

Lanciato a fine ottobre, **DIVERSITY+** mira a **sviluppare strumenti di governance, benchmarking e professionalizzazione per lo staff attivo nel settore dell'Educazione e cura della prima infanzia - ECEC, al fine di ottimizzare gli standard qualitativi riferibili all'inclusione della diversità nelle strutture ECEC formali e non formali.**

L'ECEC – ovvero **la fase precedente l'istruzione primaria – è riconosciuta come fondamento essenziale del *lifelong learning*.** Il **Pilastro Europeo dei Diritti Sociali** esprime, fra gli altri, il diritto dei bambini a un'istruzione e una cura accessibile e di qualità fin dalla prima infanzia. Questo si rivela **tanto più significativo, e urgente, per i bambini appartenenti a gruppi vulnerabili o svantaggiati.**

Le strutture, gli approcci e i servizi ECEC non sono sempre progettati per soddisfare le molteplici esigenze e specificità dei bambini. Questo risulta evidente analizzando i dati sull'accesso di minoranze e gruppi svantaggiati all'ECEC. Un approccio di questo tipo lascia i professionisti ECEC incerti su come sviluppare servizi che risultino inclusivi per l'intera gamma di bisogni e vulnerabilità.

Diversity+ vuole consentire alle organizzazioni ECEC di sviluppare approcci che risultino inclusivi per tutte e tutti, partendo dal **Quadro di qualità ECEC elaborato dall'UE.**

**Le risorse sviluppate grazie al progetto daranno il via ad un approccio strutturato per la pianificazione di servizi ECEC inclusivi e di qualità.** In dettaglio, il progetto offre:

- una Carta dei **requisiti minimi** necessari affinché un'organizzazione ECEC si possa considerare *Diversity positive*, ovvero olisticamente inclusiva;
- uno strumento di valutazione digitale interattivo, che i professionisti ECEC possano utilizzare per **valutare la qualità dei servizi correnti e tracciare la rotta per il miglioramento;**
- un EQF, nonché risorse formative rilevanti, per la **definizione della figura del *Diversity Ambassador*;**
- un serious game a supporto dei professionisti ECEC che intendano **rimuovere atteggiamenti negativi e pregiudizi tra i bambini, promuovendo empatia, compassione e consapevolezza in materia di uguaglianza e accettazione delle differenze.**

Il progetto è cofinanziato dal programma **Erasmus+** dell'Unione Europea. Il consorzio, coordinato da CIAPE, è composto da 7 partner provenienti da 6 Paesi europei.

Per ulteriori informazioni [CLICCA QUI](#)